

L'emergenza rifiuti riemerge in tutta la sua drammaticità a Reggio. Sos di Nicolò



L'emergenza rifiuti riemerge in tutta la sua drammaticità a Reggio e in Calabria, e non si vedono soluzioni per fronteggiarne le conseguenze”.

Lo afferma in una nota il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Alessandro Nicolò.

“Vi sono chiare responsabilità del Governo regionale a guida **Pd** per i ritardi finora accumulati per indicare le vie di uscite di un fenomeno che sta rendendo la vita difficile a migliaia di cittadini, soprattutto nei centri urbani. Una legislatura inconcludente, nonostante l'ampio mandato elettorale allora ricevuto, che certifica il fallimento politico e istituzionale, tutto ai danni dei calabresi.

Eppure – ricorda **Nicolò** – avevo posto all'attenzione della Giunta regionale con una interrogazione a risposta scritta dello scorso aprile , il sopraggiungere dell'allarme della crisi del ciclo dei rifiuti a Reggio e in Calabria, sollecitando in merito interventi urgenti e chiedendo espressamente quale fosse l'indirizzo politico della Regione Calabria nella gestione dei rifiuti, considerato che la Regione medesima continua ad inviare buona parte dei rifiuti in altre Regioni o all'estero senza osservare la normativa europea che impone la riduzione dell'utilizzo delle discariche

a vantaggio della raccolta differenziata e del riciclo, attraverso la valorizzazione del rifiuto, in una logica diretta a favorire lo sviluppo virtuoso dell'economia circolare (ad es. mediante produzione di biogas e compost).

Tuttavia restiamo in attesa di risposte in ordine a quanto evidenziato nell'atto di sindacato ispettivo.

Grazie soprattutto alla fase meteo caratterizzata da basse temperature e dalla piovosità, non si è verificato l'esplosione di potenziali problemi di natura sanitaria, ma adesso, con l'arrivo della stagione estiva, il barometro delle difficoltà volge decisamente al peggio e già si intravedono forme di protesta, come l'incendio dei rifiuti per strada.

Non si possono trovare scusanti e non sono più procrastinabili provvedimenti tempestivi e risolutivi- osserva **Nicolò** - .

La soluzione di inviare larga parte del rifiuto prodotto dai Comuni della **Città Metropolitana di Reggio Calabria** fuori Regione non può considerarsi definitiva in quanto si determinano evidenti ripercussioni in termini di incremento dei costi a carico dei contribuenti.

“La filiera regionale dei rifiuti, è ormai al collasso tenuto conto che l'unica discarica aperta in Calabria è quella di Crotona ed ormai prossima alla saturazione! Si auspicano dunque interventi immediati- **conclude l'On. Nicolò**- in una logica volta a superare le ataviche criticità stigmatizzate e a prevenire situazione emergenziali”.